



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI AD USO PUBBLICO

***IL DIRIGENTE UNITA' DI PROGETTO PNRR E INVESTIMENTI
(ing. Paolo Brambilla)***

(documento firmato digitalmente)



INDICE

ARTICOLO 1- OGGETTO DELL'APPALTO	4
ARTICOLO 2 - CARATTERE DELL'APPALTO	4
ARTICOLO 3 - DURATA DELL'APPALTO	4
ARTICOLO 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....	5
ARTICOLO 5 - CONFIGURAZIONE DEL LOTTO.....	5
ARTICOLO 6 – VARIAZIONI NEL NUMERO DEGLI STABILI COMPRESI NEL SERVIZIO E MODIFICHE NELLE PRESTAZIONI RICHIESTE PER OGNI STABILE	6
ARTICOLO 7 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.....	6
ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	7
ARTICOLO 9 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERAZIONI DI PULIZIE DA SVOLGERE	7
ARTICOLO 10 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE - ATTREZZATURE E PRODOTTI D'USO.....	7
ARTICOLO 11 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) D.M. 29 gennaio 2021.....	8
ARTICOLO 12 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	13
ARTICOLO 13 - SANIFICAZIONE DEI LOCALI	14
ARTICOLO 14 - PIANO DI LAVORO.....	14
ARTICOLO 15 - INTERVENTI A FRONTE DI EVENTI ECCEZIONALI	15
ARTICOLO 16 - CUSTODIA DEGLI STABILI.....	15
ARTICOLO 17 - PERSONALE	15
ARTICOLO 18 - CONTROLLI.....	17
ARTICOLO 19 - ORDINI DI SERVIZIO	17
ARTICOLO 20 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI.....	18
ARTICOLO 21 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.	18
ARTICOLO 22 - RISPETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E S.M.I.....	20
ARTICOLO 23 – CLAUSOLA SOCIALE.....	20
ARTICOLO 24 - STIPULA DEL CONTRATTO	21
ARTICOLO 25 - SPESE CONTRATTUALI.....	21
ARTICOLO 26 - GARANZIE	21
ARTICOLO 27 - INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	21



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

ARTICOLO 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	22
ARTICOLO 29 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	22
ARTICOLO 30 – CESSIONE E SUBAPPALTO.....	23
ARTICOLO 31 – PAGAMENTI - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO.....	23
ARTICOLO 32 - REVIZIONE PREZZI	23
ARTICOLO 33 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI	24
ARTICOLO 34 - CONTROVERSIE.....	24

Allegati al Capitolato

all. n. 1 - n. 25 schede di intervento fabbricati

all. n. 2 - DUVRI D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per ciascun immobile

all. n. 3 – Elenco personale uscente



ARTICOLO 1- OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria giornaliera a basso impatto ambientale, integrato da lavori periodici di pulizia necessari per il regolare mantenimento degli edifici comunali diversi, tutti ubicati nel comune di Vimercate, il cui numero e localizzazione risulta dal prospetto di cui all'art. 5) "Configurazione del lotto" del presente Capitolato.

Tali interventi sono dettagliati, per tipologia e frequenza, nelle schede di intervento predisposte per ciascun edificio ed allegate al presente capitolato.

Nelle schede risultano anche le relative superfici, anche se individuate in maniera puramente indicativa. È fatto carico ai concorrenti, e a loro completo rischio ed esclusiva responsabilità, con apposito sopralluogo, l'onere di verificare le superfici esatte in base alle quali formulare l'offerta. Il servizio dovrà comunque essere reso sull'intero stabile indicato, e con le modalità indicate, senza che possano essere richiesti dall'Appaltatore alcun indennizzo o incrementi di compenso, per maggiori superfici che dovessero risultare rispetto a quanto indicato nelle schede stesse.

Nel corso della vigenza dell'appalto potranno essere variati sia il numero dei fabbricati presso i quali devono essere eseguite le pulizie a titolo continuativo, sia la consistenza del servizio di pulizia richiesto relativamente ad ogni singolo edificio.

L'appalto è regolato dalle norme vigenti in materia di affidamento dei servizi, ed in particolare dal D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., dalle norme vigenti in materia di servizi di pulizia, e dai contratti collettivi nazionali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

I servizi oggetto dell'appalto sono costituiti da interventi di pulizia ordinaria negli edifici comunali ad uso pubblico.

ARTICOLO 2 - CARATTERE DELL'APPALTO

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore". L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali vigenti.

In caso di arbitrario abbandono del servizio, il Comune potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice, ponendo a suo carico, il relativo onere di tutte le spese inerenti e conseguenti.

ARTICOLO 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell' appalto è stabilita in 36 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, risultante dalla data del verbale di consegna dei locali all'impresa appaltatrice con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno del contratto.

Alla scadenza, il contratto potrà essere prorogato dall'Amministrazione, ex art.106, comma 11, del Codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni, a insindacabile giudizio della stessa e con l'invio a mezzo p.e.c. di richiesta scritta all'appaltatore, per garantire la continuità del servizio in oggetto per un periodo massimo di sei mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.



ARTICOLO 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo stimato a base d'appalto per le tre annualità ammonta a complessive €. 1.134.098,37.= (oltre IVA 22%) di cui €. 17.011,47.= per oneri per la sicurezza pari all'1,50%, non soggetti a ribasso in sede di gara.

Si precisa che l'incidenza del costo della manodopera è circa l'80% per un importo di €. 907.278,70.=

È prevista la possibilità di rinnovo ai sensi degli artt. 35 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per un anno, per un importo complessivo – esclusa IVA 22% - pari a € 378.032,79.=.

Gli importi complessivi stimati di cui sopra tengono conto di tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore, nessuno escluso, per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio oggetto di appalto. Analogamente, gli importi offerti dall'Appaltatore, tengono conto di tutti gli oneri posti a suo carico, nessuno escluso, per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio oggetto di appalto.

ARTICOLO 5 - CONFIGURAZIONE DEL LOTTO

Gli edifici oggetto del servizio da appaltare sono i seguenti:

A 1.0	Palazzo Comunale Trotti	P.za Unità d'Italia
A 2.0	Palazzo Comunale Uffici di Spazio Città	Via Papa Giovanni XIII
B 1.0	Palestra Scuola Primaria E.Filiberto	Piazzale Martiri Vimercatesi
B 2.0	Palestra Scuola Primaria Leonardo Da Vinci	Via Damiano Chiesa
B 3.0	Palestra Scuola Primaria Don Milani	Via Mascagni
B 4.0	Palestra Scuola Primaria Ada Negri - Oreno	Via Matteotti - Oreno
B 5.0	Palestra Scuola Primaria Ungaretti - Ruginello	Via Don Lualdi - Ruginello
B 6.0	Palestra Scuola Primaria Valtorta - Velasca	Via De Amicis - Velasca
B 7.0	Palestra Grande e Piccola Scuola Secondaria di Primo Grado Saltini - Oreno	Via Lodovica - Oreno
B 8.0	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado Manzoni	Piazzale Martiri Vimercatesi
B 9.0	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado Calvino	Via Mascagni
C 1.0	Centro Socio-Educativo Piccoli presso Scuola Primaria E. Filiberto	Piazzale Martiri Vimercatesi
D 1.0	Comando Polizia Locale	Piazza Marconi
D 2.0	Uffici Servizi alla Persona	Piazza Marconi
E 1.0	Biblioteca Civica	P.zza Unità d' Italia
E 2.0	Biblioteca Civica - Sistema Bibliotecario	P.zza Unità d' Italia
E 3.0	Centro Civico di Ruginello	Via Diaz
E 4.0	Centro Civico di Velasca	Villa Volonteri - Via Velasca - Velasca
E 5.0	Centro Civico di Oreno	Via Oreno - Oreno



F 1.0	Magazzino Comunale	Via Damiano Chiesa
G 1.0	Centro Salute Donna	Via Vittorio Emanuele
I 1.0	Centro Diurno - Corte Crivelli	Via T.Scotti, 27
H.1.0	Uffici Cultura	Villa Sottocasa
H 2.0	Must (Museo del Territorio)	Villa Sottocasa
L1.0	Centro Sociale San Gerolamo	Via San Gerolamo

ARTICOLO 6 – VARIAZIONI NEL NUMERO DEGLI STABILI COMPRESI NEL SERVIZIO E MODIFICHE NELLE PRESTAZIONI RICHIESTE PER OGNI STABILE

a) Qualora nel corso della vigenza dell'appalto, in un qualsiasi momento, l'Amministrazione Comunale avesse l'esigenza di escludere dal servizio di pulizia affidato uno o più stabili inizialmente inclusi, lo potrà fare, con preavviso di 15 giorni, senza che la Ditta appaltatrice possa vantare alcun diverso diritto, qualora il minor importo dovuto determinatosi sia rientrante nel quinto dell'importo originario di contratto (cosiddetto quinto d'obbligo).

b) Qualora nel corso della vigenza dell'appalto, l'Amministrazione Comunale avesse invece l'esigenza di includere nel servizio di pulizia affidato ulteriori stabili, si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'articolo n. 106 comma 1 lett. b) e comma 7 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta ad accettare l'ampliamento del servizio e ad attivarlo entro 15 giorni dalla comunicazione scritta dell'Amministrazione.

c) Qualora vi fosse da parte dell'Amministrazione Comunale la necessità di ridurre le prestazioni contrattuali nei singoli stabili, sia di frequenza quotidiana che periodica, ad esempio per modificate esigenze di utilizzo, la Ditta Appaltatrice dovrà adeguarsi alla riduzione, senza poter vantare alcun diverso diritto, qualora il minor importo dovuto determinatosi sia rientrante nel quinto dell'importo originario di contratto (cosiddetto quinto d'obbligo).

d) Qualora fossero necessarie aggiunte a prestazioni effettuate nei singoli stabili, sia di frequenza quotidiana che periodica, la Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta ad accettare l'ampliamento del servizio e ad attivarlo entro 7 giorni dalla comunicazione scritta dell'Amministrazione. La Ditta Appaltatrice dovrà adeguarsi all'ampliamento richiesto, senza poter vantare alcun diverso diritto, qualora il maggior importo dovuto determinatosi sia rientrante nel quinto dell'importo originario di contratto (cosiddetto quinto d'obbligo).

ARTICOLO 7 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Qualora, per qualsiasi caso, l'Amministrazione provveda ad effettuare lavori di ripristino in alcuni locali o nella totalità dei locali di un edificio compreso nel presente capitolato, ha facoltà di chiedere, con preavviso di non meno di cinque giorni, fatta salva ogni causa accidentale e straordinaria, che siano sospesi i servizi di pulizia.



La Ditta appaltatrice, nel caso di temporanea sospensione dei servizi di pulizia, ha l'obbligo di provvedere, senza costi aggiuntivi, al ripristino in uso dei locali oggetto dei già menzionati lavori. Qualora non vi provveda la ditta, il Comune avrà facoltà di provvedere direttamente e/o tramite altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta Aggiudicataria delle spese e delle eventuali penalità.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia oggetto del presente capitolato d'appalto, nella considerazione che gli edifici compresi nell'appalto sono di pubblico utilizzo e, pertanto, oggetto di costante verifica, accertamento e controllo diretto del cittadino, deve essere effettuato con la massima cura, avendo l'obbligo di osservare scrupolosamente le prescrizioni contenute nelle schede di intervento per edificio, allegate al presente capitolato.

ARTICOLO 9 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERAZIONI DI PULIZIE DA SVOLGERE

Per ciascuna tipologia di immobile, il servizio da svolgere è specificato nelle schede allegate al presente Capitolato Speciale.

ARTICOLO 10 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE - ATTREZZATURE E PRODOTTI D'USO

Sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice tutti i materiali, i prodotti e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori. Analogamente, sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese occorrenti per la fornitura al personale dei necessari DPI e per tutte le spese inerenti la sicurezza sul lavoro, la protezione e la prevenzione.

Per l'espletamento dei servizi di pulizia l'appaltatore impiegherà attrezzature e macchinari idonei, quali: lavapavimenti, lucidatrici, aspirapolveri, erogatori di vapore, nebulizzatori, etc., depositati nei magazzini del Comune e contrassegnati da etichette con indicato la ragione sociale della Ditta.

Inoltre, verificherà che la potenza delle attrezzature concordi con la capacità di erogazione delle prese elettriche.

Tutte le attrezzature e i macchinari utilizzati dovranno essere a norma con le disposizioni antinfortunistiche in vigore, con la normativa vigente antirumore, secondo quanto disposto anche dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature elettriche dovranno essere dotate di marchio CE o IMQ.

I prodotti di consumo debbono essere inerti, asettici, biodegradabili, conservativi, secondo la legge, detersivi e disinfettanti, secondo la loro specificità, non corrosivi ed in tutto conformi alla vigente e futura normativa igienico-sanitaria, a cui l'appaltatore dovrà adeguarsi automaticamente in ogni momento; essi vanno utilizzati in modo da non provocare alcun fenomeno tossico.

L'Impresa prima di iniziare il servizio dovrà trasmettere all'Amministrazione appaltante le schede tecniche dei prodotti che intende utilizzare ed un elenco dell'attrezzatura messa a disposizione per lo svolgimento del servizio. Analogamente dovrà provvedere in occasione di ogni variazione introdotta durante lo svolgimento del servizio.

Si precisa tuttavia che, nei limiti dell'occorrente all'esecuzione dell'appalto, resta a carico dell'Amministrazione Comunale la fornitura di acqua ed energia elettrica.



Nessuna responsabilità, in ogni caso, potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Comunale per un uso non corretto dell'acqua e dell'energia elettrica.

Compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo edificio compreso nell'appalto, potrà essere messo a disposizione dell'Impresa un locale per la conservazione dei materiali e/o attrezzature occorrenti all'espletamento del presente appalto. È vietato utilizzare detti locali per lo stoccaggio di prodotti tossici ed infiammabili. Sarà consentito il deposito di quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità del servizio.

Qualora non sia possibile la messa a disposizione di un idoneo locale, l'Appaltatore è comunque tenuto a garantire la conservazione dei materiali d'uso e dei macchinari, sia con riferimento alla sicurezza che alla custodia, e comunque, sia nel caso di locali messi a disposizione che di assenza di tali locali, resta a carico esclusivo dell'Appaltatore ogni responsabilità in proposito, nessuna esclusa.

Tutti i lavori occorrenti per l'espletamento del servizio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, fatte salve le eventuali varianti o integrazioni che fossero ordinate dalla Stazione Appaltante.

Non è consentita la variazione di modalità o quantità degli interventi di pulizia prevista da parte della Ditta Aggiudicataria, se non conseguente ad apposita richiesta dell'Ente e relativa approvazione.

Ove, tuttavia, l'Appaltatore ritenga che una o più modalità d'esecuzione negli interventi non sia ottimale potrà proporre alternative che la Stazione Appaltante si riserva di accettare. Anche in questo caso, solo dopo specifica accettazione potranno essere introdotte variazioni.

Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori non sia eseguita secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dalle prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, la Stazione Appaltante fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Appaltatore dovrà attuare al fine di eliminare, a sue complete spese, ogni irregolarità, fatta salva comunque la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni e di applicare tutte le sanzioni previste e o adottare i provvedimenti ritenuti necessari, fino alla risoluzione del contratto.

In ogni circostanza l'Appaltatore dovrà immediatamente eseguire gli ordini della Stazione Appaltante. Qualora durante i lavori di pulizia fossero danneggiati beni immobili o mobili di proprietà dell'Amministrazione, o di altre Amministrazioni Pubbliche e/o di Privati (qualora titolari di locali nei quali siano effettuate operazioni di pulizia commissionate dall'Amministrazione Comunale), l'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese alle necessarie riparazioni o opportune sostituzioni o ripristino. Qualora non vi provvedesse entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante, sarà facoltà di quest'ultima di effettuare, direttamente o tramite terzi, le riparazioni o le sostituzioni necessarie, addebitandoli all'Appaltatore, eventualmente detraendoli dall'importo delle prestazioni da liquidare.

ARTICOLO 11 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) D.M. 29 gennaio 2021

12.1 - PRODOTTI AUSILIARI PER L'IGIENE

Nei cantieri oggetto del presente contratto non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- segatura del legno e piumini di origine animale, ad eccezione esclusivamente della spolveratura a secco di opere artistiche ed in ogni caso su specifica richiesta dell'Amministrazione;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange ("spaghetti") per le pulizie a bagnato;



- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo od enatura dTex ≤ 1 . Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denatura espressa in dTex della microfibrutilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali.

Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, DerBlauer Engel etc.). Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.

Gli elementi tessili riutilizzabili usurati (ovvero che hanno perso parte delle loro proprietà funzionali) non possono essere impiegati.

L'impregnazione degli elementi tessili per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello.

Fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza.

Qualora inoltre, per documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la stazione appaltante, dovesse essere necessario l'uso di prodotti monouso in carta, tali prodotti devono essere costituiti da carta in possesso del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC) o equivalenti, o dell'etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

12.2 - PRODOTTI DISINFETTANTI E PROTOCOLLO PER FAVORIRNE UN USO SOSTENIBILE

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n.";



- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: “Prodotto biocida” e “Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n.”, oppure devono essere in possesso dell’autorizzazione dell’Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d’uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell’ambiente per aree di utilizzo, nell’ambito di uno specifico protocollo per l’uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio. Ove l’uso dei disinfettanti non sia già indicato nel capitolato d’appalto, tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l’uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

2.3 - FORNITURA DI MATERIALI IGIENICO - SANITARI PER SERVIZI IGIENICI E/O FORNITURA

DI DETERGENTI PER L'IGIENE DELLE MANI

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, carta asciugamani, etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

I saponi forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature possono essere anche “mobili”, ovvero non necessariamente da fissare alla parete.

12.4 - RAPPORTO SUI PRODOTTI CONSUMATI

A cadenza annuale deve essere redatto ed inviato un rapporto in formato elettronico sui prodotti detergenti ed ausiliari di microfibra acquistati e consumati per l’esecuzione del servizio durante il periodo di riferimento, indicando per ciascuna tipologia di prodotto: produttore e denominazione commerciale del prodotto; quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numero di pezzi se trattasi di elementi tessili); funzione d’uso; caratteristiche ambientali possedute (vale a dire se trattasi di un prodotto conforme ai CAM o con un’etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, se trattasi o meno, ad esempio, di un detergente con un imballaggio con contenuto di riciclato, con o senza fragranze).

2.5 - PRODOTTI, MATERIALI E ATTREZZATURE

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dal Fornitore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio del Fornitore stesso. Il Fornitore è responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali ed attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio.



Le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio (la cui fornitura è compresa nei corrispettivi) comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo, scale, secchi, aspirapolvere, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli o detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, ponteggi, macchinari, ecc.

12.6 - DETERGENTI UTILIZZATI NELLE PULIZIE ORDINARIE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI)

I detersivi usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione(UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detersivi multiuso, che comprendono i prodotti detersivi destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;
- i detersivi per cucine, che comprendono i prodotti detersivi destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detersivi per finestre, che comprendono i prodotti detersivi destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detersivi per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detersivi destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce; oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100(1%) per le pulizie "a bagnato", oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detersivi concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI ENISO 17025 operante nel settore chimico.

I detersivi devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

12.7 - DETERGENTI PER IMPIEGHI SPECIFICI PER LE PULIZIE PERIODICHE E STRAORDINARIE

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detersivi per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decapanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detersivi acidiforti, detersivi sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento



Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante nel settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9. dei C.A.M. "Servizio di Pulizia".

Il D.E.C., per i prodotti privi di etichette conformi UNI EN ISO 14024, richiede la presentazione dei citati rapporti di prova in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede

di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM "Servizio di Pulizia" sottoscritte dal produttore del detergente. In fase di esecuzione contrattuale il D.E.C. si riserva di fare eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova, con costi a carico della fornitrice.

12.8 - MACCHINE

Le lavasciuga, le idropultrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere

ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

L'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.



Il Fornitore deve essere in possesso di apposita documentazione, secondo la quale i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa sulle macchine e hanno ricevuto la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la pulizia devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea, inoltre tutti gli aspiratori per polvere devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

2.9 - NORME DI CHIUSURA SUI C.A.M.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale in ordine alle specifiche tecniche (criteri ambientali minimi) che l'Appaltatore è tenuto ad applicare per i detergenti, i disinfettanti, le macchine e il materiale di consumo forniti per il servizio di pulizia appaltato, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 29 gennaio 2021.

ARTICOLO 12 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto con le seguenti modalità vincolanti:

- a)** la Ditta appaltatrice deve programmare ed organizzare lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, in orari concordato con il competente ufficio comunale e tale da non ostacolare le attività nei vari stabili ed uffici interessati. Per alcuni edifici di carattere particolare, l'orario di svolgimento del servizio di pulizia deve attenersi a quanto indicato nella specifica scheda di intervento (p.e. palestre, ecc);
- b)** in orari in cui i locali sono privi di personale ed alunni e, pertanto, al di fuori dell'orario di lavoro degli impiegati e di apertura od utilizzo degli edifici da parte dell'utenza esterna, specificati in ciascuna scheda di intervento;
- c)** qualora durante l'espletamento del servizio di pulizia, gli addetti allo stesso dovessero verificare che negli uffici comunali, nelle sale, ed in qualsiasi altro locale oggetto dell'appalto, vi siano ancora attività in corso, hanno l'obbligo di astenersi da ogni qualsiasi intervento, attendendo che le sale siano libere, senza ostacolare, comunque, l'attività che in esse si svolge. Per interventi periodici che dovessero essere effettuati in orari di utilizzo degli edifici, la Ditta appaltatrice è tenuta a concordare preventivamente in loco le date e gli orari in cui intende operare.
- d)** la pulizia dei locali (pavimenti, accessori ed arredamenti) dovrà essere eseguita con i prodotti, i materiali e le attrezzature comunicate e concordate preventivamente con la Stazione Appaltante. Non è ammessa la sostituzione di prodotti, attrezzature e macchinari, anche in senso ritenuto migliorativo, se non comunicato precedentemente all'Amministrazione e da questa autorizzato;
- e)** con utilizzazione dell'energia elettrica e dell'acqua limitatamente all'espletamento del servizio di pulizia, con la diligenza del "buon padre di famiglia" e con l'impegno ad evitare sprechi di qualunque natura;
- f)** assunzione della responsabilità per i danni arrecati agli immobili, impianti, attrezzature ed arredi da parte del personale addetto al servizio e per cause ad esso connesse;
- e)** nel rispetto ambientale, evitando sprechi o eccessi nell'utilizzo di prodotti,
- g)** nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.



Il Comune si riserva, inoltre, per sue necessità ed opportunità, la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, che dovranno essere accettate dalla Ditta Aggiudicataria.

ARTICOLO 13 - SANIFICAZIONE DEI LOCALI

Il Fornitore dovrà provvedere, laddove richiesto dall'Amministrazione, all'esecuzione del servizio di sanificazione dei locali, quale attività a chiamata. In particolare, potranno essere eseguite le seguenti attività:

1) Deter-disinfezione delle superfici con l'ausilio di prodotti (registrati e autorizzati) ad azione disinfettante battericida, fungicida, virucida o una qualsiasi altra azione tesa a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi tramite azione chimica. Nell'esecuzione di tale attività l'Appaltatore dovrà effettuare:

- > preliminarmente tutte le azioni volte a rimozione e allontanamento dello sporco e dei microrganismi in esso presenti, con conseguente riduzione della carica microbica;
- > tutte le attività che, a seguire, riguardano procedimenti e operazioni atti ad abbattere la carica microbica di un ambiente, superficie, strumento, ecc., con l'ausilio di prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico-chirurgici) la cui efficacia nei confronti dei diversi microrganismi, come ad esempio i virus, deve essere dichiarata in etichetta.

2) Sanificazione degli ambienti con atomizzatore a perossido di idrogeno o cloro mediante vaporizzazione/aerosolizzazione del principio attivo che ne consenta una diffusione uniforme nell'ambiente.

L'Appaltatore dovrà garantire che l'attività sia svolta nel rispetto delle più recenti linee guida istituzionali o direttive ministeriali in materia di sanificazione.

In ogni caso dovrà essere prestata la massima cura nella sanificazione di tutte le parti soggette a contatto, quali maniglie di porte/finestre/cassetti/armadi, interruttori, tastiere/mouse/comandi di stampanti/fotocopiatrici ecc., telefoni, piani di lavoro, sedie, appendiabiti ed ogni altro elemento presente nell'area.

13.1 - PRESIDIO

Il presidio consiste nella messa a disposizione da parte dell'Appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione, di proprio personale presso la sede/le sedi indicate dal Comune per interventi straordinari o d'urgenza.

Il presidio ha natura di attività aggiuntiva ed è remunerato a misura mediante tariffa oraria. L'Amministrazione definisce, in funzione delle proprie necessità, il numero di lavoratori che devono essere assegnati al presidio di pulizia e le fasce orarie di operatività.

Il personale assegnato al presidio deve essere dotato di telefono cellulare, in modo da essere immediatamente reperibile nei casi di urgenza e potersi presentare tempestivamente dove richiesto, e non può svolgere contestualmente al servizio di presidio altre attività programmate di pulizia.

ARTICOLO 14 - PIANO DI LAVORO

L'Impresa ha obbligo di presentare, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio appaltato, un piano particolareggiato di lavori che indichi, tra l'altro:

a) il nominativo del responsabile del servizio;



- b) il numero complessivo del personale impiegato; il nominativo ed i dati anagrafici dovranno essere indicati entro il primo mese di servizio, così come le eventuali variazioni;
- c) i turni di lavoro;
- d) gli orari di massima di svolgimento dei servizi ed il numero degli addetti, distinti per ogni edificio oggetto del servizio;
- e) attrezzature impiegate;
- f) schede tecniche dei prodotti impiegati;
- g) piano della sicurezza fisica dei lavoratori.

Nel caso di variazioni di quanto oggetto del piano particolareggiato di lavoro, previsto più sopra, ivi compreso il personale, l'Amministrazione comunale deve esserne preventivamente informata.

ARTICOLO 15 - INTERVENTI A FRONTE DI EVENTI ECCEZIONALI

La Ditta appaltatrice dovrà garantire il tempestivo intervento per la pulizia di locali in caso di emergenza per eventi eccezionali (es. allagamenti, ecc). Il compenso sarà quantificato e concordato di volta in volta, a seconda dell'entità della prestazione.

La Ditta appaltatrice dovrà intervenire, su chiamata del referente del settore, per effettuare interventi di pulizia straordinaria negli edifici scolastici, qualora gli stessi fossero utilizzati per festeggiamenti o altre iniziative organizzate nell'ambito della scuola stessa.

ARTICOLO 16 - CUSTODIA DEGLI STABILI

La Ditta appaltatrice e per essa il personale addetto ha, per lo svolgimento del servizio, la possibilità di accedere in ogni locale di proprietà del Comune, oggetto del presente appalto. Essa ha, di conseguenza, il compito di provvedere a chiudere le porte di accesso ed ogni possibile entrata, in quanto responsabile della custodia degli immobili (anche agli effetti del risarcimento dei danni conseguenti a furti o atti di vandalismo), ad eccezione del Palazzo Trotti, sede degli uffici comunali, la cui chiusura è affidata ad altra ditta esterna.

È obbligo degli addetti verificare che, a conclusione dei lavori di pulizia, le porte, le finestre ed ogni accesso sia regolarmente chiuso verso l'esterno. È altresì obbligo degli addetti disattivare gradualmente, durante i lavori di pulizia, gli impianti di illuminazione, siano essi costituiti da lampade, lampadari e simili.

ARTICOLO 17 - PERSONALE

Il personale, sue retribuzioni, contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, oneri fiscali e sociali, diretti ed indiretti, assicurazioni e varie, vestiario e quant'altro previsto dai contratti collettivi di lavoro o da norme integrative regionali, provinciali o locali, si intende a totale carico della Ditta appaltatrice, che ha l'obbligo di utilizzare ed impiegare, per l'espletamento del servizio, personale regolarmente assunto e retribuito.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad assorbire almeno e prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore uscente, fatta salva la volontà delle persone stesse, compreso il personale appartenente alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991 o in altre condizioni di svantaggio socio-economico, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. n.81/2015.

L'elenco del personale dipendente non dirigente oggetto di trasferimento dalla Ditta uscente, suddiviso per mansione e con indicazione del costo complessivo e della tipologia di contratto, è



individuato nell'allegato 3) al presente Capitolato. L'elenco nominativo di detto personale sarà comunicato dall'Ente affidante all'Affidatario almeno 60 giorni prima dell'inizio del servizio.

L'appaltatore, fermo restando le risoluzioni del rapporto di lavoro da parte della Ditta uscente e la liquidazione di quanto dovuto per effetto della risoluzione stessa, dovrà garantire alle unità di personale che alla data di inizio e per tutta la durata dell'appalto si trovava in servizio presso la gestione cessante, la continuità del rapporto di lavoro con tutti gli effetti giuridico-economici maturati.

L'appaltatore si obbliga a compensare il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal contratto collettivo di lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi territoriali competenti.

Inoltre, la Ditta vincitrice esclude, in maniera tassativa, l'obbligo per il personale assunto di cui al precedente paragrafo l'iscrizione alla cooperativa, se questa risultasse tale.

La Ditta appaltatrice si obbliga a presentare regolarmente e su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta assunzione/applicazione delle condizioni normative risultanti dal CCNL e corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi ed assicurativi con particolare riferimento a tutto il personale operante negli stabili comunali.

Il personale impiegato dovrà mantenere in servizio un contegno adeguato e corretto e dovrà osservare le direttive e le disposizioni impartite dal personale della Stazione Appaltante investito delle funzioni di controllo e vigilanza. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno occasionalmente o abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico. Nel caso di esercizio di tale facoltà, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. Nel caso di inadempienza, si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 24.

Le persone impiegate nel servizio oggetto dell'appalto dovranno firmare giornalmente, all'inizio ed al termine del lavoro, un apposito Registro Presenze dell'Impresa, debitamente vidimato, che in copia verrà regolarmente e mensilmente fornito all'Amministrazione sin dall'inizio dell'appalto, al fine di permettere le opportune verifiche ed i controlli ritenuti necessari.

Per l'ordinata conduzione dei lavori, dovrà essere reperibile durante le ore di servizio, un incaricato con funzioni direttive e potere disciplinare sul personale addetto, che sarà responsabile del buon andamento del servizio stesso, nonché della verifica della loro costante presenza sul posto di lavoro durante i turni assegnati.

L'Appaltatrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, utilizzando una persona "Jolly" fissa e già inserita nel gruppo di lavoro, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione dell'Ufficio Lavori Pubblici.

La Ditta appaltatrice prescriverà ai propri dipendenti, sotto pena di sanzione, di mantenere il segreto assoluto su tutto quanto vedano e sentano in relazione alle attività del committente.

Inoltre, ai dipendenti della Ditta aggiudicataria è fatto divieto di aprire cassetti ed armadi, manomettere carte, documenti eventualmente ed eccezionalmente lasciati sui piani di lavoro, di utilizzare i telefoni, i computer, le stampanti, i fax degli uffici per qualsiasi scopo.



Il personale impiegato dovrà essere munito, durante l'espletamento del servizio, dei necessari D.P.I., e di eventuale divisa con distintivo indicante la denominazione dell'Impresa. In ogni caso dovrà essere munito di targhetta di riconoscimento con foto.

L'appaltatrice dovrà provvedere alla consegna periodica (semestralmente) al Comune dell'elenco aggiornato di tutto il personale impegnato nei servizi, con l'indicazione del luogo e della data di nascita, del domicilio (allegando copia di un documento di riconoscimento -per la prima volta), della qualifica, del luogo di lavoro, delle ore e giorni di impiego nelle suddette strutture, i turni, le attrezzature utilizzate, i prodotti usati.

La stessa si obbliga a redigere per quanto di sua competenza, il documento unico di valutazione dei rischi per i luoghi di lavoro comunali, ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m.i., sulla base del documento che Le verrà consegnato dalla Stazione appaltante, ed a far osservare scrupolosamente al proprio personale i disposti di tali documenti in merito a corretto utilizzo ed osservanza delle procedure di sicurezza inerenti alle attrezzature e le sostanze chimiche ed uso dei dispositivi di protezione individuale. Il personale, nell'ambito della reciproca collaborazione, ha l'obbligo di segnalare ogni guasto, manomissione, alterazione o altro, che dovesse riscontrare durante lo svolgimento del servizio.

L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra la Ditta ed i propri dipendenti. L'inosservanza delle Leggi in materia e delle disposizioni contenute nel presente articolo, determineranno la risoluzione del contratto, senza alcuna formalità.

ARTICOLO 18 - CONTROLLI

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo sull'esecuzione dei lavori di pulizia a mezzo del proprio ufficio Lavori Pubblici, che comunicherà direttamente alla Ditta Aggiudicataria le disposizioni e gli ordini di servizio. La Ditta Aggiudicataria si impegna a sottostare a tali disposizioni ed ordini di servizio. Gli incaricati del controllo avranno accesso in qualsiasi momento ai locali dove devono essere eseguite le pulizie, anche durante la loro esecuzione.

In nessun caso e per nessun motivo la mancanza di controllo potrà essere addotta quale giustificazione per una non corretta esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 19 - ORDINI DI SERVIZIO

La vigilanza ed il controllo sui servizi gestiti dall'Appaltatore saranno effettuati dalla competente Area Governo del Territorio e Infrastrutture del Comune di Vimercate, dai quali l'Appaltatore stesso dipende per tutte le disposizioni che verranno emanate, eventualmente anche sotto forma di ordine di servizio.

In particolare, in caso di inadempienza degli impegni contrattuali assunti dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante, attraverso i propri organi di vigilanza e controllo, avrà la facoltà di rilevare e segnalare le carenze. Queste, una volta notificate, dovranno essere eliminate dall'Appaltatore entro i termini fissati dagli Uffici Responsabili, tenuto conto della natura e della quantità dei lavori da eseguire.

La Stazione Appaltante avrà altresì la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a danno dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare svolgimento dei servizi qualora l'Appaltatore, già diffidato, non ottempererà alle disposizioni impartitegli nel termine assegnatogli, e ciò fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 24.



ARTICOLO 20 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta Aggiudicataria e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una ritenuta in misura pari all'importo segnalato dall'Ispettorato stesso, sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dall'A.S.T. e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le A.S.T., i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio. Le Ditte partecipanti alla gara devono obbligatoriamente precisare che, nel redigere le offerte, esse hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

ARTICOLO 21 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e di sicurezza dei luoghi di lavoro, e delle sue successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla sicurezza (senza esclusione di quanto non espressamente riportato) e di vari altri aspetti la Ditta è soggetta alle seguenti prescrizioni:

a) assicurare il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di attrezzature, nonché l'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso; deve inoltre imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto;

b) fornire la completa dotazione, a proprio totale carico, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi al servizio svolto per tutti lavoratori impegnati, che devono altresì essere resi edotti e formati sugli specifici rischi che la loro attività comporta;

c) assicurare la completa dotazione, a proprio totale carico, di tutti i DPI che potranno essere prescritti dal Comune di Vimercate in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.



- d)** predisporre, e consegnare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto d'appalto e comunque, prima della eventuale consegna del servizio nelle more della stipula del contratto stesso, qualora si verifichi questa eventualità, il Piano Operativo di Sicurezza della Ditta, redatto nei modi e forme di legge, e che tenga conto delle situazioni peculiari dei singoli luoghi di lavoro compresi nell'appalto, nonché il Documento di Valutazione dei Rischi di cui al successivo art. 20;
- e)** ritornare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto d'appalto e comunque prima della eventuale consegna del servizio nelle more della stipula del contratto stesso, qualora si verifichi questa eventualità, debitamente analizzato e sottoscritto per accettazione, il DUVRI fornito dal Comune di Vimercate allegato 2) al presente Capitolato Speciale d'Appalto), eventualmente integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta esplicherà in sede di gara, se diverse da quanto previsto;
- f)** redigere, prima della stipula del contratto d'appalto e comunque prima della eventuale consegna del servizio nelle more della stipula del contratto stesso, qualora si verifichi questa eventualità, il verbale di cooperazione e coordinamento tra Amministrazione ed impresa affidataria, dove vengano richiamate le misure di protezione e prevenzione necessarie alla rimozione dei rischi da interferenze indicati nel DUVRI;
- g)** deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto;
- h)** assicurare il contegno corretto dei propri dipendenti, anche in riferimento ad ordine e pulizia personali, nonché eventuale divisa ed il cartellino di identificazione, come previsto all'art. 14;
- i)** assicurare che, per tutta la durata dell'appalto, tutte le attrezzature utilizzate per il servizio saranno tenute in perfetta efficienza, collaudate a norma di legge, e saranno sostituite immediatamente quelle che, per usura o per avaria, fossero deteriorate o malfunzionanti;
- j)** le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Aggiudicataria intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.
- k)** le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura e a rischio della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.
- l)** l'Appaltatore dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico e fax, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento, che dovrà dirigere e coordinare tutto il personale impiegato;
- m)** comunicare tempestivamente in modo preciso sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- n)** la Ditta Aggiudicataria è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;
- o)** Il Comune di Vimercate si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta Aggiudicataria incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.
- p)** la Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire al Comune l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni (od ore) alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro dieci giorni dalle stesse, come previsto dall'art. 14.



q) in caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune di Vimercate per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

r) la Ditta aggiudicataria si impegna a smaltire i rifiuti raccolti secondo le modalità di raccolta differenziata in uso nel Comune.

ARTICOLO 22 - RISPETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 E S.M.I.

La Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni e del D. Lgs. 151 del 26 marzo 2001 e s.m.i.

La Ditta appaltatrice deve comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dell'eventuale Medico Competente.

In particolare, l'art. 26, nel caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi sia a carico del committente che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori.

I documenti di valutazione dei rischi e i check up di sicurezza delle strutture di proprietà comunale sono disponibili presso l'Ufficio Lavori Pubblici.

Inoltre:

1. Nelle palestre scolastiche, la Ditta appaltatrice dovrà assolutamente programmare ed organizzare lo svolgimento dei servizi nelle ore in cui le stesse sono prive di personale scolastico, alunni e altri utilizzatori (società sportive, associazioni varie, etc) consultando preventivamente i documenti di valutazione dei rischi e i check up di sicurezza

2. Nei locali di lavoro con presenza di dipendenti comunali, o assegnati dal Comune ad Associazioni ed Enti diversi, dovranno essere rispettate le modalità di lavoro previste dal Documento di Valutazione dei Rischi delle varie strutture, allegati al presente Capitolato Speciale. Nella formulazione dell'offerta economica si intende che la Ditta abbia tenuto conto dei costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

ARTICOLO 23 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Appaltatore con l'attivazione del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del D.Lgs. 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e secondo i termini e le condizioni stabilite nelle Linee Guida ANAC n. 13 di cui alla Deliberazione del 13 febbraio 2019, n.114.

A tale fine l'Amministrazione alleggerà alla richiesta preliminare di fornitura l'elenco dei dipendenti in servizio presso il gestore uscente, con l'indicazione del CCNL di riferimento, della tipologia di rapporto di lavoro, della relativa qualifica, degli eventuali scatti di anzianità, della data di assunzione e dell'impiego orario.



ARTICOLO 24 - STIPULA DEL CONTRATTO

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine indicato nella lettera di invito del Comune. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia, degli eventuali regolamenti locali in materia, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

ARTICOLO 25 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto. Tali spese dovranno essere versate al Comune prima della stipula del contratto.

ARTICOLO 26- GARANZIE

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti. In particolare, per quanto riguarda la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, si applicano le norme di cui all'art. 93 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. La garanzia provvisoria prestata dalla Ditta Aggiudicataria verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita una volta avvenuta l'aggiudicazione definitiva. In caso di rifiuto dell'Aggiudicatario a stipulare il contratto, la garanzia provvisoria verrà incamerata dal Comune di Vimercate.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sottoforma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 27 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Il Comune di Vimercate potrà adottare nei confronti della Ditta Aggiudicataria le seguenti sanzioni, a seconda della gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del Responsabile tecnico, di suoi assistenti, di preposti, di operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- risoluzione del contratto,

Qualora, in occasione dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 16 "Controlli" del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovessero essere rilevate inadempienze da parte dell'appaltatore riguardanti la



mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato, l'ufficio comunale competente procederà, eventualmente previa audizione, alla immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'appaltatore a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni. Nel caso in cui l'appaltatore non fornisca controdeduzioni nel termine assegnato o fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, sarà applicata dall'Ente, in ragione della loro gravità, una penale commisurata fino al massimo del 15% (quindici per cento) del corrispettivo totale mensile previsto contrattualmente (determinato come un dodicesimo dell'importo annuale di contratto).

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero meno gravi ma ripetute, l'Amministrazione avrà la facoltà, previa intimazione scritta all'Impresa, di risolvere il contratto, come previsto al successivo art. 28. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Ente potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa, nonché sul deposito cauzionale, senza bisogno di diffide o formalità di sorta. L'applicazione della penalità, eventualmente anche come trattenuta, non estingue il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Non saranno applicate penali per cause di forza maggiore, che vanno comunque documentate e che in nessun caso possono protrarsi oltre i tre giorni.

ARTICOLO 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo 27 "Inadempienze e penalità"), il Comune di Vimercate potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 29 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile verso il Comune di Vimercate del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti. La Ditta Aggiudicataria è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dal materiale, dalle attrezzature e dai macchinari della Ditta nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Qualora la Ditta utilizzi materiale e/o attrezzature dell'Amministrazione Comunale (caso possibile solo previa preventiva apposita autorizzazione), è comunque responsabile a tutti gli effetti del loro utilizzo e di eventuali danni ai dipendenti, a terzi, a cose, nessuno escluso.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare un'adeguata Polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Vimercate da tutti i rischi connessi con l'esecuzione del servizio, determinati da qualsiasi causa, e preveda espressamente la garanzia di responsabilità civile verso terzi nell'esecuzione dei lavori per tutto il periodo del contratto, con un massimale che non deve essere inferiore ad € 2.500.000,00 per singolo sinistro.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Aggiudicataria da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.



È fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di segnalare immediatamente al Comune di Vimercate tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ARTICOLO 30 – CESSIONE E SUBAPPALTO

L'eventuale cessione dei crediti è disciplinata ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. La Ditta aggiudicataria dovrà, già in sede di gara, avere indicato nell'offerta la parte del servizio oggetto dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, restando impregiudicata ogni sua responsabilità. Ogni eventuale subappalto deve essere preventivamente autorizzato dal Comune. In materia di subappalto si applicano le norme contenute nell'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.

Resta inteso che l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto non esonera in alcun modo la Ditta Aggiudicataria dagli obblighi assunti con il presente Capitolato Speciale d'appalto, essendo essa l'unica e sola responsabile, a tutti gli effetti, verso il Comune, della buona riuscita dei servizi.

ARTICOLO 31 – PAGAMENTI - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI -NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO

I pagamenti verranno effettuati, con frequenza mensile, alla Ditta Aggiudicataria, mediante bonifico bancario con spese di bonifico a suo carico, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Alle fatture dovrà essere allegata la documentazione attestante il versamento degli oneri fiscali, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti del mese precedente. Le fatture, il cui importo sarà mensilmente pari ad un dodicesimo dell'importo di contratto, dovranno essere intestate al Comune e riportare in modo dettagliato i servizi effettuati.

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare tutte le disposizioni normative sulla tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla legge 136 del 13/08/2010.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9bis L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Monza e Brianza della notizia dell'inadempimento della propria controparte(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicataria si impegna a rispettare le regole di integrità e di legalità previste dal PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) nella sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 31/05/2023.

Si impegna altresì a rispettare quanto previsto nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato con DPR n. 62/2013 ed adottato dal Comune di Vimercate con deliberazione della G.C. n. 253 in data 6/12/2022.

Entrambi i documenti sono consultabili al sito: www.comune.vimercate.mb.it - Amministrazione Trasparente.

ARTICOLO 32 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo offerto resterà fisso ed invariato per il primo anno. Dal secondo anno, è ammessa la revisione dei prezzi. La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva, viene concordata tra le



parti su richiesta scritta e adeguatamente documentata dalla parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

In mancanza di tale richiesta, che dovrà pervenire entro 60 giorni successivi alla scadenza dell'anno a cui si riferiscono gli aumenti per cui la Società appaltatrice richiede l'aumento, il Comune non riconoscerà l'adeguamento del prezzo.

L'eventuale revisione dei prezzi avrà luogo ai sensi dell'art. 106 del Codice,

I prezzi verranno aggiornati in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. L'importo sul quale verrà applicato l'adeguamento prezzi è quello relativo ai costi per attrezzature, macchinari, prodotti e forniture di materiali.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ARTICOLO 33 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali, regionali e locali in materia, nonché delle leggi vigenti in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

È fatto obbligo all'Appaltatore e al suo personale dipendente di segnalare al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento delle previste prestazioni, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

È fatto obbligo di denunciare al referente comunale incaricato e/o all'Ufficio di Polizia Locale qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (ad esempio danni ad attrezzature del Comune o abbandono di rifiuti) offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori. L'Appaltatore si considera, all'atto della assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza dei locali nei quali dovrà operare ai sensi del presente Capitolato d'Appalto.

ARTICOLO 34 - CONTROVERSIE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta al Tribunale di Monza.